

Mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Real Estate Asset Management SGR S.p.A. (di seguito anche la “SGR” o la “Società”) pubblica la presente comunicazione in conformità alle previsioni dell’articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 cosiddetto SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation) sui fattori di sostenibilità ESG (*Environmental, Social and Governance*).

Gli intermediari che impiegano meno di 500 dipendenti possono adottare un approccio cosiddetto “*comply or explain*” in merito alle previsioni della predetta normativa europea, ossia dichiarare alternativamente se considerano i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, indicando le *policy* adottate, le metodologie utilizzate, i principali effetti negativi identificati e le eventuali azioni correttive già individuate, oppure dichiarare se non considerano i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, specificando le motivazioni per cui non sono presi in considerazione e le eventuali tempistiche entro cui intenderanno prendere in considerazione tali effetti negativi.

Il Regolamento SFDR prevede che la SGR pubblichi le modalità con cui tiene conto dei potenziali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ESG o, in alternativa motivi le ragioni della impossibilità di considerare tali impatti.

La Società, in ottemperanza all’art. 4 della SFDR, relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, al momento non prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La SGR, infatti, pur svolgendo valutazioni autonome in merito ai potenziali impatti delle proprie decisioni di investimento, considerata la mancanza di dati strutturati, ha optato, per il momento, per mantenere una dichiarazione “*explain*” ai sensi dell’art. 4 comma 1 lettera b) del Regolamento SFDR.

Tenendo conto dell’evoluzione delle attività di elaborazione e analisi dei dati e delle disposizioni tecnico-attuarie della normativa di riferimento, la SGR ha avviato specifiche attività volte a evidenziare i principali effetti negativi derivanti dalle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La SGR prevede di rendicontare i principali effetti negativi a livello di prodotto con riferimento all’anno finanziario 2023 anche per tenere in considerazione la più recente formulazione dei Regulatory Technical Standards. Da gennaio 2023, infatti, la SGR si è dotata di un sistema informativo di raccolta e di monitoraggio dei dati ESG relativi agli *asset* immobiliari, finalizzato alla digitalizzazione dei propri investimenti. Il progetto prevede inizialmente di includere i fondi classificati ex art. 8 SFDR, ossia Piemonte C.A.S.E., GERAS 2, *Social & Human Purpose 2*, Cervino - Comparto B e Italian Trophy Assets, per poi ampliare il perimetro a tutto il portafoglio in gestione negli anni successivi.